

Cassano, la regina della differenziata

Pubblicato: Mercoledì 15 Maggio 2002

«Bisogna avere una ferrea volontà e credere nel riciclaggio. Chi non punta sulla raccolta differenziata, sotto sotto, è perché vuole portare tutti i rifiuti in discarica». Il sindaco Domenico Uslenghi sono diversi anni che viene premiato per la differenziata spinta effettuata dalla sua amministrazione. Indicato come comune "riciclone" da parte di Legambiente, Cassano ha conservato la prima posizione nella classifica dell'osservatorio provinciale sui rifiuti.

«Ringrazio tutti i cittadini – dice Uslenghi – che ci permettono di raggiungere questi risultati. Per evitare discariche e inceneritori bisogna puntare con decisione verso la raccolta differenziata. Io ho sempre creduto in questa strada e le stesse cose sono andato a dirle anche a Castiglione Olona, al comitato che si oppone alla costruzione di un inceneritore a Caronno Corbellaro».

A Cassano Magnago è stato attribuito un indice di efficienza pari a 7,1, nettamente il più alto. Tanto per dare un'idea di cosa significhi, basta guardare gli altri comuni: Ferno è al secondo posto con il 6,3, Busto Arsizio al nono con il 5,9, Varese al 117esimo con 3,2. Ogni cassanese produce mediamente 0,83 chilogrammi al giorno. Il costo annuo medio è di 67,10 euro a testa. Non sono state tutte rose e fiori. Le tariffe applicate dalla giunta provocarono numerose proteste e forse qualche pasticcio fu fatto. Ma nel complesso i risultati di Cassano sono stati giudicati molto positivamente dall'osservatorio che ha redatto anche quest'anno la classifica provinciale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it